

Parpaiola Lettera n. 25 dalla Germania: Saccheggio della Germania e perdita identità culturale

Inviato da Marista Urru
venerdì 10 settembre 2010

Salve Marista,

Scrivo Thilo Sarrazin in "Lettere International"

Se 1,3 miliardi di cinesi sono intelligenti tanto quanto i tedeschi, ma molto più ligi al dovere e capaci, mentre noi tedeschi assumiamo sempre più una mentalità turca, allora abbiamo un grosso problema.

E sempre a proposito di intelligenza, Sarrazin comparando l'IQ degli Ebrei orientali con quello dei tedeschi, come tra l'altro ebbe a ricordare l'ex Cancelliere Helmut Schmidt in un'intervista rilasciata al Capo Redattore del Settimanale di politica e di Cultura "Die Zeit" Giovanni Di Lorenzo, fece presente, non una opinione personale, ma il risultato di una ricerca che evidenziava come l'IQ degli ebrei orientali fosse superiore del 15% rispetto a quello dei tedeschi, e però Sarrazin andò anche oltre sostenendo che la Repubblica di Weimar non sarebbe mai potuta nascere senza l'intelligenza degli Ebrei dell'Europa orientale, d'origine europea e non araba.

Tutti invece mettono l'accento sulla frase di Thilo Sarrazin riguardo al Gene, che tra l'altro a ben pensare, potrebbe contenere un filo di verità, senza essere per questo tacciabile di razzismo

Sarrazin, ed era chiaro a chi lo ha potuto ascoltare, difatti parlava dei Baschi e degli Ebrei, ma non certo per razzismo, bensì per spiegare certe differenze di mentalità che fanno sì che non sempre Baschi ed Ebrei possano andare d'accordo con la gente del posto in cui vivono, spiegando, forse con cattiva comunicazione, come essi abbiano un Gene, differente dalla Gente del posto. Bastava che avesse usato parole diverse per esprimere il concetto, il medesimo concetto e non sarebbe esplosa simile gazzarra. Che si gioca molto sui formalismi, credo io.

E' risaputo che i Baschi si differenziano dai loro connazionali spagnoli e dai loro vicini francesi, e si avvicinano di più ai Bretoni, ai Gallesi e agli Irlandesi.

Gli Ebrei invece, anche quelli europei, da centinaia d'anni in Europa, mostrano ancora, anche a distanza di 2000 anni, e nonostante i matrimoni misti un po' qua e un po' là, e un poco dappertutto e di più ancora, per un 80% una radice o matrice orientale. Non ci vedo niente di male a riconoscere queste caratteristiche, e se parliamo di caratteristica invece di usare una parola che scopre dei nervi sensibili e che si vuole che restino sensibili, ecco che tutto va a posto. Davvero a me sembra assai probabile che Sarrazin si sia solo spiegato male.

Vedi però come l'ambiguità porta tutti ad usare quest'unico passaggio come arma contro di lui e a imbastirci su tutto un castello di polemiche che ora rischiano di travolgere un po' tutti, anche i giacobini del male, per il semplice fatto che la Gente non è affatto d'accordo con la lapidazione di Thilo Sarrazin . Avessero tenuto l'atteggiamento distaccato ed equilibrato di Helmut Schmidt nella su accennata intervista, sarebbe stato molto meglio per tutti.

Lasciamo stare le polemiche, e guardiamo invece un poco all'impatto che il Libro di Sarrazin ha avuto nel mondo politico tedesco.

Ti dico subito che il Libro di Sarrazin ha reso evidente in modo alquanto eclatante il baratro che divide la Politica e il Giornalismo di comodo e da spin, con il pensiero del resto della popolazione, e questo ha preso tutti i ciarlatani della parola parlata o scritta, di sorpresa.

Divertente se ci pensi.

Ben oltre 80% dei tedeschi è contraria ad un allontanamento di Thilo Sarrazin dagli Uffici Pubblici, mentre un buon 50% degli iscritti allo SPD, il Partito Socialista democratico tedesco, è contrario ad un esonero di Sarrazin dal Partito.

Ieri in un'intervista trasmessa alla tv, fu fatto notare, che se la SPD esonera Sarrazin dal Partito il 15% degli attuali iscritti al partito non lo voterebbe alle prossime elezioni. Sono corsi quindi ai ripari e di corsa: se all'inizio i Politici e i giornalisti, i ciarlatani da Tv e scribacchini vari lo volevano scorticare vivo per le sue affermazioni, ora invece i bifolchi dell'alfabeto non lo vogliono più lapidare per quello che ha detto e scritto, ma in molti hanno spostato il tiro e la mettono sul piano etico del comportamento non conforme ad un alto funzionario pubblico.

In un primo tempo di sicuro si sono gettati sull'argomento solo perchè si trovavano fra le mani uno scoop, era facile e comodo dare mazzate in testa all'uomo reo di aver detto molte verità sacrosante, ma scomode, aggrappandosi ad una singola frase sul gene che abbiamo tra le chiappe. Di fatto a mio avviso questi arguti naviganti del punto e virgola, non hanno fatto altro che dimostrare il loro alto grado d'imbecillità. Tanto che hanno dovuto cominciare quella marcia indietro che accennavo sopra, dopo che diverse voci illustri, come quella del Giornalista Raph Giordano ad esempio, si sono schierate dalla parte di Thilo Sarrazin. Ora finalmente le accuse contro di lui sono diminuite e si sono fatte più caute, tutti si sono fatti molto più cauti nell' accusarlo di questo e di quello.

La mossa diplomatica del secolo però appartiene a Big Mama Angelina che ha dimostrato di aver capito finalmente il nocciolo del problema, pur distanziandosi nettamente dalle frasi incriminate di Thilo Sarrazin .

Difatti la Cancelliera Frau Merkel, proprio ieri ha personalmente dato un Premio dei media tedeschi al caricaturista danese, Westergaard per le sue caricature di Maometto, in questo modo ha sottolineato la libertà di Stampa, distanziandosi nello stesso tempo da qualsiasi frase che possa venir interpretata come razziale.

Il Segretario Generale dei Turchi in Germania Masyek, come se la Politica, la libertà di Stampa e la Società Tedesca in Germania, dipendessero dai suoi umori e voleri, ha immediatamente criticato la consegna del premio al caricaturista danese Westergaard.

Bada bene però che il Masyek non si è sognato affatto di criticare e di inveire contro Westergaard, come invece la sua religione gli imporrebbe, visto che quello ha offeso in modo blasfemo il suo Profeta. Levantino e ambiguo come lo sa essere ogni mussulmano, Allman Masyek, nella scia degli anatemi lanciati contro Thilo Sarrazin, si è permesso solo di criticare in Tv, con faccia livida e voce strozzata dalla rabbia e dall' odio, il momento della consegna del premio mediatico, a Westergaard per mano della Cancelliera in persona, basta.

Che l'atto della Merkel sia dovuto a tornaconto politico, o intuizione femminile, non lo so, ma forse costituisce un invito a tutti a ripensarci su prr non fare di Sarrazin un Martire della ragione politica.

Ora è difficile dirlo con cognizione di causa, vedremo i successivi sviluppi della Bomba Sarrazin.

In realtà, gallinaio mediatico a parte, Sarrazin non è un problema, e tanto meno lo sono i Turchi in se stessi, specie se europeizzati, perchè in tal caso loro per primi combattono certe barbarie turche come la oppressione delle Donne.

Il vero problema è l'Islam in se stesso, non il Fruttivendolo turco che vende prodotti scelti di prima qualità sempre freschi e a prezzi moderati al Mercato rionale.

Il problema, anzi guarda, il pericolo che la Germania sta correndo grazie agli insegnamenti islamici fondamentalisti lo devi vedere nella stessa ottica in cui gli antichi romani durante il loro breve e repentino periodo di decadenza sia politica, sociale e militare, si trovarono i Romani con i cristiani e i barbari, in generale.

E comunque il cuore del problema della Germania non va mai dimenticastro: mancano sui 37 mila ingegneri, e ieri Herr Zimmerman il Presidente del DIW (Deutsche Institut für Wirtschaft) l'istituto per lo sviluppo industriale tedesco annunciava che per sostenere l'attuale stato di Produttività e tenore di Vita, l' Industria tedesca ha bisogno 500 mila nuovi specialisti l'Anno.

Dove diavolo vanno a prenderli se gli stessi specialisti tedeschi emigrano a frotte e le altre Nazioni hanno anch'esse acuto bisogno di Gente specializzata, Laureata e capace.?

Lunedì ero da "Jürgen", la birreria conosciuta dal nostro amico Luigi De Luca, durante la sua visita a Bremen e ascoltavo due avventori anzianotti che discutevano pieni di se, della scarsa bontà dei Kebab turchi, uno dei due disse queste testuali parole: I Turchi non sono in grado di fare i Kebab buoni come noi tedeschi.

Poco ci mancò che la Birra mi andasse di traverso. Hai capito a che punto siamo arrivati? Certi tedeschi si sono a loro insaputa così talmente "turchizzati" che manco se ne sono accorti. Si uccide così l'identità culturale di un Paese e si pongono le basi per altre conquiste.

Altro che Cavallo di Troia o quinta colonna, qui ormai siamo già arrivati al saccheggio di Troia vero e proprio. Parlandoti il trenta di Marzo del Fattore Demografico e del pericolo di stabilità intendevo esattamente parlare di questo tipo di pericolo, ed era proprio a questo tipo di questo tipo di saccheggio che allora mi riferivo

Erdogan saluta sornione.

Ciao

Franco